



COMUNE DI MONTECRESTESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 114 DEL 28/06/17

OGGETTO: REDAZIONE VARIANTE PARZIALE N.6 AL P.R.G.C VIGENTE , AI SENSI DELL'ART.17 QUINTO COMMA DELLA L.R. N.56/77 E S.M.I. PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELL'ORGANO TECNICO.

L'AUTORITA' COMPETENTE

Visti:

- il D.L.gs n. 152/2006 e s.m.i. relativamente alla procedura di valutazione ambientale strategica ed in particolare l'art. 5 comma 1 lettere p (autorità competente), q (autorità procedente) ed r (proponente);
- la delibera della G. R. n. 12-8931 del 9/6/2008 pubblicata sul B.U.R. n. 24 del 12.06.2008 all'oggetto "primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi" ed in particolare l'aspetto riguardante i soggetti competenti in materia ambientale e l'autorità preposta alla V.A.S.;
- la Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. da ultimo modificata dalla Legge regionale n. 26 del 22 dicembre 2015, nonché le altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia, nonché il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011, ed il Piano Paesaggistico Regionale adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015;
- l'Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)" che sostituisce, integrandolo, l'Allegato II alla D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931, inerente indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica;

Premesso:

-che la suddetta normativa e da ultimo l'Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 prevede che vengano individuati ed opportunamente distinti l'autorità competente e procedente dal soggetto competente in materia ambientale;

-che con deliberazione G.C. n. 23 del 09.03.2017, si è proceduto individuare nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale n.6 al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 i soggetti competenti come segue:

- **autorità competente**, coincidente con l'Amministrazione comunale, il Segretario Comunale Dott. Izzo Vincenzo.

-**autorità procedente** il Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Montecrestese geom. Romeggio Maurizio.

-**organo tecnico** : per le motivazioni indicate nella delibera G.C. n.60 del 26/05/2016 e n. 23 del 09/03/2017 si è proceduto all'affidamento delle funzioni all'Organo Tecnico Intercomunale costituito presso l'Unione dei Comuni Montani Alta Ossola per le considerazioni sul documento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e per il definitivo parere di assoggettabilità o esclusione dalla Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 4 della L.R. 56/77. L'Organo Tecnico Intercomunale si esprimerà relativamente alla Variante parziale in piena autonomia e responsabilità, sulla assoggettabilità della stessa alla VAS in base ai contributi dei soggetti da consultare e nel rispetto delle linee guida di cui alla DGR n.12-8931 del 09.06.2008 e dell'allegato alla deliberazione della Giunta Regionale del 29.02.2016 n. 25.2977.

-che con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 24/03/2017 è stato adottato il progetto preliminare di : "VARIANTE PARZIALE VP6 AL P.R.G.C. VIGENTE AI SENSI DELL' ART. 17 COMMI 5-7 L.R. N. 56/1977 E S.M.I.- FASE DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS CON CONTESTUALE ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE E SUA PUBBLICAZIONE"

-che con nota del 10/04/2017 prot. 1545, al fine di attivare la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale prevista dall'allegato II della DGR 12-8931 del 09 giugno 2008 e della DGR 25-2977 del 29/02/2016 l'autorità competente ha provveduto a trasmettere gli atti ai sottolencati enti:

-PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

-A.R.P.A. PIEMONTE

-A.S.L V. C. O.- SERVIZIO IGIENE e SANITA' PUBBLICA

Nel termine di 30 giorni è pervenuto esclusivamente il contributo da parte di Arpa Piemonte prot. 39542 del 09/05/2017, ns protocollo del 09/05/2017 n. 1967/2017 e che anche successivamente alla scadenza del termine non sono pervenuti altri pareri.

Considerato che:

- l'Organo Tecnico Comunale, preso atto dei pareri e contributi tecnici pervenuti, ha deciso l'esclusione dalla fase di valutazione ambientale strategica della variante in oggetto, come da nota prot. 2801 del 22/06/2017, a condizione che nelle successive fasi vengano tenute in considerazione le indicazioni e le prescrizioni in esso contenute ;

"Dal punto di vista geologico si ricorda che sulla base del DPCM 3274/20003 e della DGR della Regione Piemonte 19 gennaio 2010 n.11-13058 il Comune di Montecrestese è stato classificato

in Categoria Simica 3, risulta pertanto caratterizzato da una sismicità con pericolosità definibile bassa e rientra nell'obbligo di osservanza delle procedure di cui ai punti 4), 5), 7) e 8) della deliberazione. In riferimento all'Ordinanza PCM 28 aprile 2006 n.3519, All.1b), il settore comunale considerato è soggetto, con una probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, ad una accelerazione sismica di (0,075-0,100) G riferita alla piastra rigida di base ($V_{s30} > 800\text{m/s}$ cat. A, punto 3.2.1. D.M. 14.09.2005).

Le caratterizzazioni geologiche, geotecniche, geomeccaniche e sismiche nonché le relative verifiche di stabilità locali e globali condotte preliminarmente, in corso d'opera e postume dovranno seguire le indicazioni delle vigenti Norme Tecniche delle Costruzioni di cui D.M. Infrastrutture 14 gennaio 2008, della Circolare 2 febbraio 2009 n.617 C.S.LL.PP.

Il bacino estrattivo in esame ricade in un settore sottoposto a Vincolo Idrogeologico di cui alla L.R. 9 agosto 1989 n.45 e come tale dovrà essere considerato dal punto di vista tecnico ed amministrativo.

Urbanisticamente, facendo riferimento alla Carta della Zonizzazione ed all'Utilizzazione Urbanistica vigente, l'area del richiesto ampliamento estrattivo ricade in Classe IIC2 coincidente con un settore con pericolosità da contenuta e modesta per il quale le labili problematiche geologiche sono facilmente risolvibili con strategie e/o interventi operativi svolti a livello locale. Si escludono a priori interventi di tipo estensivo, generalizzato.

Per quanto attiene l'aspetto delle problematiche di tipo geologico eventualmente riscontrabili durante la nuova fase estrattiva, si raccomanda essenzialmente di proseguire la nuova coltivazione sempre con l'utilizzo della tecnica meno cruenta del "Filo Diamantato" operando lungo piani triassiali così da rendere trascurabile il fenomeno vibratorio e ridurre la produzione degli scarti con la conformazione di fronti geometricamente ben profilati, ovvero stabili nel lungo termine.

Si rispettino sempre le buone tecniche e le prassi dell'arte mineraria nel quadro della normativa tecnica strettamente attinente la progettazione, l'esecuzione e la verifica delle operazioni estrattive.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla presa d'atto del verbale dell'Organo Tecnico prot. 2801 del 22/06/2017 e procedere all'esclusione dal processo di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della Variante Parziale VP6 al PRG vigente, ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/77 e s.m.e i. - “

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 152/2006 e suoi decreti correttivi;
- la Legge Regionale 40/1998 e s.m.i.;
- la D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931 e 29 febbraio 2016, n. 25-2977;
- la L.R. 56/1977 e s.m. e i.;
- la Legge 241/1990 e s.m.i.;

DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di prendere atto del verbale della riunione dell'Organo Tecnico del giugno 2017, pervenuto il 22/06/2017 prot. 2801, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante dello stesso, e di escludere, di conseguenza, dal processo di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) la Variante Parziale n. VP6 al PRG vigente, ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/77 e s.m.e i. ;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti competenti in materia ambientale;
4. Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa della presente determinazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 della legge 213/2012.;

5. Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo on line e contestualmente sul sito Web istituzionale, nella sezione Operazione trasparenza, Amministrazione aperta, ai sensi dell'art. 18 del D.L. 26.06.2012 n. 8, convertito L. n. 134/2012.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORITA' COMPETENTE
f.to Izzo Vincenzo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03.07.2017

Lì 03.07.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Izzo Vincenzo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

li, _____

L'incaricata dal Sindaco
